

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA CONDUZIONE DEGLI ORTI COMUNALI

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

1. Il Comune di Castelnuovo del Garda mette a disposizione degli interessati appezzamenti di terreno per coltivare ortaggi, purché i prodotti non siano destinati alla vendita. Con questa iniziativa il Comune intende coinvolgere gli adulti, gli anziani, le casalinghe, in attività occupazionali al fine di incentivare i momenti di socializzazione, promuovere uno stile di vita sano e con attività utile all'aria aperta e a carattere ricreativo.
2. Gli orti saranno ricavati da appezzamenti di terreno di proprietà del Comune di Castelnuovo del Garda sulla base di apposita deliberazione di Giunta Comunale che individuerà i terreni idonei a tale fine.
3. Per le richieste in eccedenza sarà redatta una lista d'attesa presso l'Ufficio Comunale competente.

ASSEGNAZIONE, REVOCA, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE

Art. 2

1. Gli orti comunali avranno un'estensione massima di circa 50 mq e, previa pubblicazione di idoneo avviso pubblico, saranno assegnati ai richiedenti che presenteranno apposita domanda seguendo l'ordine di presentazione delle richieste pervenute all'ufficio protocollo.
2. I requisiti per l'assegnazione dell'orto saranno i seguenti:
 - Essere residenti nel Comune di Castelnuovo del Garda
 - Avere compiuto 18 anni d'età alla data di presentazione della domanda
 - Non possedere altre proprietà in terreni coltivabili
3. Il Comune si riserva di assegnare gli orti anche a soggetti che non dispongono dei requisiti di cui al precedente comma qualora pervenga una specifica indicazione e motivazione del Servizio Sociale di Base.
4. L'uso dell'orto è gratuito. Per il consumo dell'acqua utilizzata per l'irrigazione gli assegnatari verseranno ogni anno al Comune una somma di denaro quale rimborso forfettario come stabilita da apposita deliberazione di Giunta Comunale; tale somma potrà essere aggiornata annualmente con apposito atto di Giunta Comunale.
5. Il Comune a mezzo dell'Ufficio preposto curerà la delimitazione dei lotti ortivi e la loro assegnazione.

Art. 3

1. L'assegnazione dell'orto avverrà per un periodo di tempo di anni tre e verrà disposta dal Dirigente - Responsabile del competente settore comunale che stilerà apposita graduatoria e predisporrà apposito atto di assegnazione controfirmato dall'interessato.
2. Se il numero delle richieste dovesse eccedere il numero degli orti assegnabili, per la formulazione della graduatoria si prenderanno in considerazione i seguenti requisiti nell'ordine :
 - l'età del richiedente, con priorità all'anzianità
 - il richiedente con nucleo familiare più numeroso

e la graduatoria, che avrà durata di anni tre, verrà utilizzata in caso di espressa rinuncia da parte dell' assegnatario.

3. Non potranno essere assegnati più orti a persone appartenenti al medesimo nucleo familiare.
4. In caso di decesso, rinuncia da parte dell' assegnatario o di revoca per violazione da parte dell' assegnatario del presente regolamento, l'orto lasciato libero sarà assegnato a coloro che saranno inseriti in graduatoria. In caso di decesso dell'assegnatario sarà consentito ad un familiare, previa richiesta scritta, la raccolta dei prodotti seminati.
5. Gli assegnatari che intendono rinunciare alla conduzione dell'orto dovranno darne comunicazione scritta al Comitato di Gestione entro il mese di settembre per consentire la nuova assegnazione in tempo utile per le semine.
6. Sarà revocata l'assegnazione degli orti lasciati incolti, trascurati o abbandonati, revoca che dovrà essere preceduta da apposita segnalazione al Comune da parte del Comitato di Gestione degli orti di cui all'art. 11 del presente Regolamento.

NORME DI UTILIZZO DEGLI ORTI

Art. 4

1. L'orto assegnato non è cedibile, non potrà essere dato in affitto, e dovrà essere coltivato direttamente dal richiedente assieme al coniuge, al convivente, con l'eventuale collaborazione di altri appartenenti allo stesso nucleo familiare.
2. L'area ortiva sarà revocata a chiunque non la utilizzi per i fini stabiliti.
3. L'assegnazione avrà la durata di 3 anni con possibilità di un solo rinnovo.

Art. 5

1. L'orto deve essere condotto con particolare attenzione al decoro visivo, al rispetto ambientale e alla produzione ecologica nel rispetto delle leggi e regolamenti comunali, in particolar modo è

vietato l'abbandono dei rifiuti e materiali e vi è l'obbligo della pulizia dei fossati e delle aree limitrofe.

2. All'interno dell'area ortiva complessiva sarà dedicato uno spazio per la raccolta differenziata, con gli appositi contenitori che saranno poi messi nei giorni stabiliti presso l'entrata dell'area ortiva. Verrà inoltre individuata, da parte del Comune, un'area dove si potranno depositare i pali e i sostegni e i teli in plastica per le piante.

Art.6

1. E' vietato l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti, o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e per le persone. L'Amministrazione sostiene ed incentiva metodologie di coltivazione ecocompatibili attraverso momenti di consulenza e informazione.

Art. 7

1. E' fatto obbligo di rispettare la distanza stabilita tra un orto e l'altro, che non dovrà essere inferiore a cm. 80 circa. Tali passaggi dovranno essere tenuti puliti da erbe o altri materiali di rifiuto a cura degli assegnatari degli orti confinanti.

Art. 8

1. L'uso dell'acqua è riservato solo per l'innaffiatura. Ogni assegnatario dovrà provvedere a propria cura e spesa al sistema di innaffiamento degli ortaggi.
2. L'eliminazione degli sprechi di acqua è affidata al senso di responsabilità degli assegnatari.

Art.9

1. All'interno dell'area ortiva, qualora ve ne sia la richiesta, l'Amministrazione potrà riservare alcuni spazi da assegnare ai bambini delle scuole dell'Infanzia e Primarie, con funzioni didattiche-educative, come anche ad associazioni di consumatori o gruppi di acquisto. Detta facoltà è riservata alla Giunta Comunale che dovrà esprimersi con propria deliberazione in merito, sempre qualora vi sia lo spazio per attivare detta opportunità.

Art.10

1. In tutta l'area ortiva è vietato fare entrare i cani anche al guinzaglio.
2. Auto moto motorini e biciclette dovranno essere parcheggiati all'interno dell'area appositamente ricavata e negli spazi consentiti.

ORGANI DI GESTIONE

Art. 11

1. Per la zona ortiva è individuato un Comitato di Gestione Orti che, in attuazione delle finalità e del funzionamento dell'area, ha il compito di sovrintendere alla gestione degli orti e di fungere da referente per l'Amministrazione.
2. Il comitato di gestione sarà composto da :
 - L'Assessore di riferimento o consigliere comunale delegato
 - N. 1 dipendente comunale
 - N. 2 rappresentanti degli assegnatari degli orti
3. L'assemblea degli assegnatari degli orti è convocata dall'Amministrazione Comunale ed elegge due rappresentanti per il comitato di gestione.
4. Il comitato elegge al suo interno un coordinatore e rimane in carica 3 anni.

Disposizioni finali

Art. 12

1. L'amministrazione comunale concede ad uso gratuito agli assegnatari i lotti di terreno per la loro coltivazione ad orto.
2. Con la firma sul documento di assegnazione gli assegnatari si impegnano a coltivare l'orto nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e in generale nei regolamenti comunali in vigore, riconoscendo il ruolo di sovrintendente alla gestione del Comitato di Gestione Orti di cui all'art. 11.
3. Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione che lo approva.
4. Il presente regolamento sarà altresì pubblicato, ai fini dell'accessibilità e della trasparenza, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet del Comune di Castelnuovo del Garda